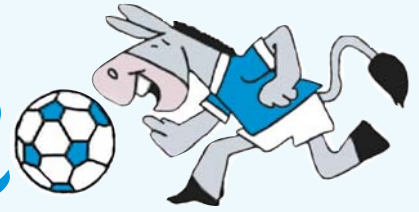


PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di VINCENZO LETIZIA

Trionfo per il Napoli e per il popolo azzurro. Ora, per il club partenopeo inizia una nuova era, quella che lo dovrà catapultare nel grande calcio. In campo tutto ha funzionato al meglio, in altri settori, invece, come quello dei rapporti tra società e stampa, molto ancora si deve e si dovrà fare. Ci riferiamo soprattutto ai troppi ostacoli che il nuovo che avanza (radio e soprattutto siti internet) ha dovuto incontrare sulla sua strada per opera di qualcuno che evidentemente non intende rispettare il lavoro fatto di professionalità e passione dai tanti operatori della comunicazione. E' capitato spesso quest'anno che nella palude dell'informazione, troppe volte si sia fatto "figli e figliastri". Persino la consegna del "Trofeo Strike-Ponti Rossi" al vincitore Calaiò, il quale pure era stato allertato e dettosi ben contento di ricevere un tale riconoscimento, ha trovato ostacoli nella persona del capo ufficio stampa della Napoli Soccer, Guido Baldari, che nonostante i diversi appuntamenti, reciprocamente prefissati, non ci ha permesso la premiazione. Un'azione irriverente, gratuita ed offensiva nei confronti dei tanti tifosi che hanno votato l'attaccante e che con la loro passione e i loro soldi, non bisognerebbe mai dimenticarlo questo, contribuiscono a fare in modo che il "progetto Napoli" prosegua spedito la sua marcia di avvicinamento verso il calcio che conta. In certi casi sarebbe opportuno un maggiore rispetto.

Conquistata la promozione, già si programma il futuro Habemus serie B

La lunga ed estenuante stagione agonistica 2005/2006 si è, alla fine, conclusa con il risultato da tutti auspicato. Il Napoli, dopo due anni di sofferenza, soffocato nell'inferno della serie C1, è infatti riuscito ad approdare alla serie cadetta, posizionando, in tal modo, correttamente il primo pezzo di un puzzle che, una volta completato, vedrà realizzato il celere ritorno degli azzurri nel paradiso del calcio italiano.

a cura di Eduardo Letizia a pag. 2



Emanuele Calaiò, capocannoniere del campionato di C1

L'opinione

di PEPPE IANNICELLI



Il Napoli ha vinto il campionato. Complimenti al tecnico Eddy Reja, alla squadra; soprattutto alla società, al patron De Laurentis, al direttore Pierpaolo Marino.

La promozione è il logico risultato di una programmazione e d'investimenti adeguati ed oculati. I meriti principali del risultato ottenuto sono della società.

Il tecnico e gli atleti soltanto nel rush finale hanno dominato il campionato come avrebbero dovuto in tutta la stagione. La qualità di gioco è stata raramente adeguata al potenziale tecnico e tattico allestito dalla proprietà. Il pubblico si è molto allontanato dallo Stadio San Paolo salvo accorrere alla festa promozione contro il Perugia. Insomma la squadra del Napoli ha centrato un solo obiettivo stagionale, quello più importante: la promozione in serie B. Lo spettacolo ed il botteghino, i tifosi ed il Presidente se ne sono pubblicamente lamentati, hanno lasciato molto a desiderare.

In cinque anni il club partenopeo deve tornare nel novero delle più importanti formazioni calcistiche europee; il primo anno la conquista della promozione in serie A, l'anno successivo una salvezza tranquilla, il terzo la competizione per la zona UEFA, il quarto il ritorno in Europa ed al termine del lustro della rinascita la Champions League.

Il Presidente è pronto agli investimenti adeguati, il Direttore Marino deve ampliare i ranghi societari con collaboratori di qualità per le singole aree operative affidate al suo coordinamento generale. E' il momento di compiere scelte importanti anche per la squadra e la guida tecnica. L'organico di quest'anno va integrato, tra campo e panchina, di almeno tre unità per reparto in considerazione delle cresciute difficoltà del torneo cadetto. Chi suonerà l'orchestra? Lo stesso quesito, al cospetto di un allenatore che ha vinto il campionato alla quartultima giornata, è una riflessione amara.

Calciomercato



Bogdani: "Napoli mi piace"

A cura di Maurizio Longhi a pag. 8

Pallanuoto

Silipo sprona il Posillipo



Michele Caiafa a pag. 14

Pallacanestro



Il Carpisa mira il quarto posto

Arturo Minervini a pag. 12

Calcio a 5

La squadra di Deda ai play-off



Raffaele Russo a pag. 15